

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Una volante della polizia

L'uomo era in ritardo con il pagamento dello stipendio e l'operaio lo ha assalito insieme a due amici. Segnalato un altro giovane per ricettazione

Aggredisce il datore di lavoro, giovane denunciato

BASTIA UMBRA - Non aveva ricevuto lo stipendio perché la ditta per la quale lavorava aveva dei problemi. Non potendo attendere ha deciso di recuperare quanto gli era dovuto usando le maniere forti.

Il fatto è successo a Bastia Umbra. Il titolare della ditta in cui lavorava il giovane cinese, uscendo di casa, si è trovato davanti il ragazzo e due suoi connazionali.

Lo hanno bloccato e gli hanno strappato il telefonino di mano per impedirgli di chiamare aiuti.

Inoltre lo hanno spinto contro la macchina. L'uomo è però riuscito ad entrare in auto e ha cercato di spiegare le sue ragioni al gruppetto che ha tentato ugualmente di picchiarlo al fine da costringerlo a consegnare lo stipendio al giovane cinese. Qualcuno delle vicinanze

ha chiamato la polizia. Gli agenti, coordinati dal dottor Romualdo De Leonardi, sono subito intervenuti e hanno bloccato il giovane cinese denunciandolo per tentata estorsione, violenza privata e lesioni personali.

Le indagini stanno andando ancora avanti per cercare di rintracciare i due che lo hanno aiutato nell'aggressione e che sono fuggiti all'arrivo della volante

della polizia.

Sempre gli agenti del commissariato hanno denunciato un nomade residente ad Assisi. L'uomo, secondo quanto appreso, è stato sorpreso a prelevare denaro da un bancomat usando una carta rubata ad un uomo di Foligno poco prima. È stato rintracciato grazie alle telecamere della banca e denunciato per ricettazione e prelievo indebito.

Tra gli atti approvati anche la candidatura della città di Assisi a capitale europea della Cultura

Scale mobili, via libera al progetto

La Giunta ha deliberato la realizzazione del piano esecutivo per Mojano

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci ha voluto "sottolineare il grande lavoro della giunta comunale che nel corso della seduta ha approvato ben 25 atti fra importanti delibere e direttive per tutto il territorio comunale".

Oltre ai "piani di recupero", per spazi abitativi di qualità", relatore Moreno Fortini, il vicesindaco Giorgio Bartolini ha illustrato il "progetto definitivo" per realizzare i tratti di scale mobili fra il nuovo parcheggio di Mojano ad Assisi e il centro storico (con la relativa assunzione di spesa) e il "progetto esecutivo" della ristrutturazione (necessaria viste le precarie condizioni) degli ex Magazzini collocati vicino al Teatro Lyrick (da utilizzare per attività legate a giovani imprenditori).

Approvati anche "nuovi tratti di marciapiedi" nella zona Est di Assisi, via della Cooperazione e delle Querce (30mila euro) che si aggiungono ai cospicui interventi già deliberati "per un incisivo miglioramento".

La Giunta ha iniziato l'approvazione dei "progetti definitivi" delle piazze delle frazioni (Castelnuovo, Rivo-

torto, Petrignano e Tordandrea), per oltre 1 milione di euro, con l'obiettivo di iniziare i lavori nei primi mesi del 2009 e, comunque, "proseguire nel 2009 con altri interventi e frazioni".

Su relazione dell'assessore Moreno Massucci la Giunta ha "approvato la proposta conclusiva per riportare l'Ufficio postale in centro storico e utilizzare l'attuale sede delle Poste a Porta Nuova per la Polizia": è una iniziativa importante sul tema della sicurezza e valorizzazione di Assisi.



Una veduta di Assisi

Tra le importanti iniziative turistico-culturali "approvate", su relazione dell'assessore Leonardo Paoletti, la prossima edizione di Cera una Volta (manifestazione sulle candele che sarà realizzata, tenendo conto delle indicazioni dei commercianti, dal 5 all'8 dicembre), la candidatura di Assisi a "capitale europea della cultura" (per l'anno 2019) e la presentazione a Parigi, il 9 dicembre prossimo, del campionato europeo di Endurance (previsto a settembre 2009).

Il sindaco Ricci: "Nessun problema di agibilità per le scuole di competenza del Comune di Assisi"

ASSISI - Tutti e 16 gli edifici scolastici, di competenza comunale, sono "in ottimo stato edilizio", ricorda il sindaco di Assisi Claudio Ricci, e hanno ottenuto (come risulta dai documenti) "il certificato di agibilità" nonché "il parere positivo dei Vigili del Fuoco da cui non risulta alcun problema".

In questi anni si è molto lavorato per "migliorare l'edilizia scolastica", ampliare gli edifici e "adeguarli a tutte le normative".

Non solo ma "grazie alla estrema efficienza dei servizi operativi" (assessorato di Giorgio Bartolini) ogni tipo manutenzione viene svolta in tempi molto rapidi. E', per esempio, il caso della "infiltrazioni di acqua nel-



Una scuola

la palestra Giovanni XXIII annessa alla scuola" (Santa Maria degli Angeli), avvenute a causa delle intense piogge dei giorni scorsi. In data 26 novembre è arrivata la segnalazione e già oggi "gli addetti sono al lavoro" per completare l'intervento di manutenzione in qualche giorno.

Da ricordare anche le opere di ampliamento recentemente finite alla materna di Rivortorto e quelle in corso e programmate alla materna ed elementare di Petrignano, nonché i "sostegni e supporti alla didattica attraverso il Piano di Offerta Formativo" (assessorato di Maria Aristei Belardoni).

La chiesa di Santa Croce di Bastia sta per diventare un museo parrocchiale

GIOVANNI ZAVARELLA

BASTIA UMBRA - Finalmente anche Bastia Umbra ha il suo museo.

Il progetto chiesa - museo di Santa Croce, da tempo pensato, prende corpo. La presentazione è prevista per sabato 3 gennaio 2009, alle ore 16 presso la Chiesa di San Michele Arcangelo a Bastia. Il progetto della chiesa - museo è peculiare, poiché si prevede per l'edificio sacro una duplice funzione: chiesa officiata e museo parrocchiale ed ha ottenuto l'autorizzazione sia della Soprintendenza per i Beni Architettonici, sia da quella per il Patrimonio Storico - Artistico dell'Umbria.

Corrado Fratini, docente dell'Ateneo perugino, consulente museale del comitato scientifico che ha realizzato il progetto, tiene a far sapere che: "La nascita di un museo d'arte sacra a Bastia è legata alla necessità improrogabile di fornire alla città un contenitore adeguato per le nume-

rose opere di proprietà della Parrocchia. Il progetto di allestimento presuppone un percorso diverso rispetto a quello seguito nei musei locali. Infatti, piuttosto che esporre i manufatti secondo la classica sequenza cronologica, si è preferita una soluzione tematico - topografica che sarà messa in risalto anche dal sistema di illuminazione previsto". Di conseguenza, sostiene Teresa Morettini, "La chiesa - museo non sarà solo quindi un deposito di opere, ma potrà testimoniare il percorso culturale e la spinta spirituale di Bastia, in cui la storia civile e religiosa, il vissuto di tante generazioni hanno prodotto un grande patrimonio, ricco di capolavori, che deve essere consegnato il più possibile integro, se non arricchito dalle future generazioni". "Un progetto davvero interessante che farà rivivere la chiesa di S. Croce e allo stesso tempo un museo che potrà accogliere tutte le opere di un certo pregio della parrocchia - afferma Don Francesco Fongo - a cominciare dallo stesso Polittico di S. Angelo. Un motivo d'orgoglio per l'intera città di Bastia. Quest'ulti-

ma, come ogni altro luogo, ha dietro di sé una storia fatta di personaggi ed eventi che è importante che tutti ne siano a conoscenza. Il presente è il frutto del passato".

L'esito museale si è avvalso di un gruppo di persone che sono state dirette dal Parroco don Francesco Fongo, dallo stesso professore Fratini e dal progettista arch. Adelfo Rosi, con l'apporto del funzionario di zona per il patrimonio storico - artistico dell'Umbria, dott.ssa Maria Brucato. I promotori dell'iniziativa hanno sottolineato anche il notevole contributo delle due restauratrici dell'Istituto Centrale di Roma, Paola Mattioli e Fiamma Scalfati, la coordinatrice Teresa Morettini, direttore del museo Diocesano e Cripta di San Rufino in Assisi, dell'esperta di storia dell'arte Mariella Lucioni, il supporto di Marcello Mantovani vicepresidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale e di Emidio Sulpizi, rappresentante del Consiglio Affari Economici e della dottoressa Laura Manca, funzionario della Soprintendenza Archeologica dell'Umbria.

Un volume sulla storia delle arti e dei mestieri

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Oggi, alle ore 15,30 presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, sarà presentato il volume "Museo Arti e Mestieri dell'Umbria" di Davide Costantini, a cura di Paola Gualfetti dell'Ufficio stampa del Comune di Assisi.

Si tratta di un libro dal sapere antico.

Davide Costantini, cultore e appassionato ricercatore delle testimonianze concrete del passato popolare non solo ha messo in piedi un Museo Arti e Mestieri in una delle strade più interessanti di Assisi (via san Francesco), ma si è cimentato nel registrare a memoria il frutto della sua ricerca, in un volume dal titolo accattivante di "Museo e Arti e Mestieri dell'Umbria", con la collaborazione di A. Mariucci, C. Costantini, e i testi di U. Giacarella, D. Costantini, M. Bonatti, G. F. Fanelli, P. Magro.

La pubblicazione con copertina a colori, si impreciosisce dell'immagine del cono panoramico di Assisi, del ritratto di Davide Costantini e di una serie di oggetti dall'evocazione antica.

Il volume si compone di 190 pagine con la prefazione del sindaco di Assisi, Claudio Ricci ed il saluto dell'assessore regionale alla Cultura Silvano Rometti. Estremamente interessante la quarta di copertina che riporta una tavola dei mestieri dell'A.D. MDCII.

A corredo tantissime foto di persone, oggetti, strumenti e situazioni che rimandano alla civiltà artigianale e contadina. Peraltro il tutto è legato da un filo rosso ad avvenimenti d'antan.

Quasi come a voler restituire un'anima ad alcuni oggetti, usciti dall'uso quotidiano ed entrati nel patrimonio della memoria.

Ogni pagina e ogni foto rappresentano una sorta di cavalcata nostalgica che ci conduce ai tempi dei nostri nonni.